

Sul nuovo ddl

Concessioni idroelettriche i sindacati chiedono ascolto

TRENTO. «La discussione sul disegno di legge per l'assegnazione delle concessioni idroelettriche in Trentino non può chiudersi senza il confronto con i rappresentanti dei lavoratori». Per questa ragione Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec del Trentino hanno chiesto di essere ascoltati il prossimo 6 marzo nell'ambito delle audizioni della terza commissione del Consiglio provinciale sulla proposta dell'assessore Tonina. «Fino a questo momento le organizzazioni sindacali non sono state coinvolte in alcun modo sull'iter del disegno di legge - fa notare il segretario della Filctem, Franco Weber - un fatto che ci stupisce, ma soprattutto ci preoccupa. Voglia-



• La diga di Santa Giustina

mo conoscere i contenuti del testo normativo, ma soprattutto vogliamo che all'interno siano previste precise garanzie per il mantenimento dell'occupazione, degli attuali inquadramenti, del contratto. Ad oggi non ci è noto nulla».

Concessioni idroelettriche

I sindacati alzano la voce «Il 6 marzo ascoltateci»

Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec chiedono di essere coinvolti nel processo di assegnazione delle concessioni idroelettriche in Trentino e avanzano la richiesta di essere ascoltati il prossimo 6 marzo durante le audizioni della terza commissione sulla proposta dell'assessore Tonina. «Fino a questo momento le organizzazioni sindacali non sono state coinvolte in alcun modo sull'iter del disegno di legge — fa notare il segretario della Filctem Franco Weber —. Un fatto che ci stupisce, ma soprattutto ci preoccupa. Vogliamo conoscere i contenuti del testo normativo, ma soprattutto vogliamo che all'interno siano previste precise garanzie per il mantenimento dell'occupazione, degli attuali inquadramenti, del contratto. Ad oggi non ci è noto nulla».